

COMUNE DI CANISTRO

67060

Provincia di L'Aquila (0863)977211 - Fax (0863)977642

Ufficio Tecnico

COMUNE DI CANISTRO (AQ)

Anno 2019	Titolo VI	Classe 03	PARTENZA
--------------	--------------	--------------	----------

Prot.n.	55	Del	08/01/2019
---------	----	-----	------------



Autorizzazione Paesaggistica n. 06/2018

Premesso:

Che è pervenuta in data 03.03.2018 prot. 2184 richiesta di Autorizzazione Paesaggistica da parte del Sig. Montanaro Nicolino in qualità di Legale rappresentante e Amministratore Unico della Santa Croce srl con via Giovanni Amendola, 46 00185 ROMA per " La realizzazione della recinzione dell'area di pertinenza dello stabilimento industriale "Acqua Santa Croce" in località Piana Faduli "sull'immobile distinto in catasto al Fg. 6 e 7 part. 561,174,321,320,175,176,189,192,193,194,197,203,206;

Vista la parte terza e, in particolare, l'art. 159 relativo al procedimento di autorizzazione in via transitoria, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

Esaminati gli elaborati di progetto allegati alla richiesta;

Visto il vincolo di cui al D.M. 14.07.84 gravante sull'area oggetto di intervento;

Viste le carte tematiche di base e il Piano Paesistico vigente;

Viste le direttive scaturite dall'intesa tra la Regione Abruzzo e la competente Direzione Regionale E.C.C. e P.F. Dell'Abruzzo, in materia di procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 146 sopra richiamato;

Preso atto che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per il tramite della competente Soprintendenza dell'Aquila, con nota prot. 14293 del 19.09.2018, ha espresso il parere favorevole ed obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 146 - D. Lgs. 42/2004 a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni: *- nella nuova recinzione, i pannelli prefabbricati in cemento devono essere rivestiti con pannelli in orso-grill di colore verde ancorati sulla base in c.a., nel rispetto della tipologia presente*

Atteso che le realizzazioni previste ricadono in area sottoposta a specifiche previsioni del Piano Regionale Paesistico vigente;

Ritenuto, poi in mancanza della specifica disciplina ai sensi dell' articolo 140, comma 2 del D.Lgs. 42/2004 che le realizzazioni stesse non rechino pregiudizio in riferimento al vincolo imposto sui luoghi e, pertanto, si possa dare atto della compatibilità fra interesse paesaggistico tutelato ed intervento progettato.

A NORMA DI LEGGE CONCEDE

Al Sig. Montanaro Nicolino in qualità di Legale Rappresentante e Amministratore Unico della Santa Croce srl con sede in via Giovanni Amendola, 46 00185 ROMA

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n.06/2018

in sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, per l'esecuzione delle opere di cui al progetto come specificato in premessa ed alle prescrizioni impartite dal Ministero per i Beni e le Attività

0293 del 19.09.2018 ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni: - *nella nuova rampina, i cerchi, i prefabbricati in cemento devono essere sostituiti con pannelli in ciso-grill di colore verde ancorati sulla base in c.a., nel rispetto della tipologia presente.*

La presente autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto della richiesta di permesso di costruire o degli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio e diventa efficace dopo trenta giorni dalla data del rilascio.

L'autorizzazione è valida per un periodo di cinque anni, scaduto il quale, l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Responsabile del Procedimento

Geom. Massimo Iafolla





Ministero

Ministero delle attività culturali

DIREZIONE REGIONALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'ABRUZZO
circoscrizione delle città dell'Aquila e dei comuni del cratere

13372/18

Prot. 34.19.07/38.30

2018

Prot. 22/08/2018

2/1/2018

al Comune di Canistro
comune.canistro.aq@pec.comnet-ra.it

MIEAC-SABAP-ABR
PROTOCOLLO
0014293 19/09/2018
Cl. 34 19.07/38.30

Canistro (AQ) - Località Piana Paduli Progetto di "Realizzazione di una recinzione dell'area di pertinenza dello stabilimento industriale Acqua Santa Croce" Foglio 7 - Risccontro a richiesta di autorizzazione paesaggistica presentata dalla ditta Santa Croce Srl - Parere ai sensi dell'art. 146 comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (P13372/2018)

Con riferimento alla pratica in oggetto, pervenuta il 28/08/2018 e acquisita il 31/08/2018 al prot. con il n. 13372, questa Soprintendenza:

- verificata la completezza della documentazione trasmessa;
- considerata l'istruttoria dell'Amministrazione Comunale di Canistro, dalla quale risulta anche che l'intervento ricade in area di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 comma 1 lettera d del D.Lgs. 42/2004 per effetto del D.M. 14.07.1984 e del D.M. 21.06.1985;
- considerato che la proposta prevede la realizzazione di una nuova recinzione in sostituzione di quella esistente, per delimitare l'intera area di proprietà della Santa Croce Srl, dove è ubicato lo stabilimento di imbottigliamento; che la nuova recinzione sarà realizzata da pannelli prefabbricati in cemento sostenuti da paletti in acciaio su fondazioni continue in c.a. e con altezza variabile a seconda della morfologia del terreno; che lungo il tratto di confine con il fiume Liri la proprietà arretrerà la linea di confine di circa 3 metri per permettere l'accesso al depuratore da parte dei vicini comunali;
- richiamato l'art. 90 del D. Lgs. 42/04 relativo al ritrovamento fortuito dei beni culturali.

Il presente parere proposto compatibile con i valori paesaggistici e pertanto esprime, per quanto di competenza, il consenso all'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. a condizione che venga osservata la seguente condizione:

- 1) nella nuova recinzione, i pannelli prefabbricati in cemento devono essere sostituiti con pannelli in ferro-griglia di colore verde anodizzato sulla base in c.a., nel rispetto della tipologia presente.

Si specifica che il presente parere è endoprocedimentale ed è trasmesso a codesta Amministrazione competente in materia paesaggistica, alla quale spetta pronunciarsi relativamente all'autorizzazione paesaggistica non costituisce quindi titolo autorizzatorio all'esecuzione delle opere.

Il presente parere è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente per territorio, secondo le modalità di cui alla L. 1034/1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 1406/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Per la



IL SOPRINTENDENTE
Dot.ssa Roberta Mencarelli



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PEC: mbo-cultura@pec.mibc.it
PEC: cultura@pec.mibc.it